



Ris. mun. n. 5842 31.03.2015

2 aprile 2015

MM N. 69 /2015

Autorizzazione a stare in lite con Casinò Admiral SA

Al Lodevole Consiglio comunale di Mendrisio,
Signori Presidente e Consiglieri,

Con il presente Messaggio il Municipio sottopone al Consiglio comunale l'autorizzazione a stare in lite con la Casinò Admiral SA. Come già noto al Legislativo la casa da gioco ha sospeso nel 2014 il versamento dei contributi di pubblica utilità a favore della Città di Mendrisio e della Nuova Casinò Kursaal del Mendrisiotto SA (NCKM). Quest'ultima eroga i contributi di pubblica utilità versati dalla casa da gioco, i quali sono a favore dell'intero Mendrisiotto.

Oltre a illustrare la presente richiesta formale di intraprendere ogni azione possibile per difendere gli interessi del nostro Comune, l'Esecutivo coglie l'occasione per riassumere gli avvenimenti salienti che hanno caratterizzato la lunga negoziazione con il Casinò, che purtroppo non ha permesso di raggiungere un risultato tangibile.

PREMESSA

Prima di entrare nel tema del contenzioso con la casa da gioco, il Municipio ritiene opportuno ricordare velocemente la convenzione di collaborazione oggi in vigore.

Il rapporto di collaborazione fra la Casinò Admiral SA e la Città di Mendrisio è regolato dalla convenzione 19 settembre 2000 e dal protocollo aggiuntivo 3 aprile 2001¹, ratificati dal Consiglio comunale con l'adozione del Messaggio N. 51 /2002.

I termini per il versamento dei contributi di pubblica utilità da parte della casa da gioco sono per contro regolati dal Messaggio N. 51A /2003, dove il Consiglio comunale, oltre a prendere atto dei termini di pagamento, ha ratificato il conguaglio dei contributi dovuti dall'allora Casinò Admiral Fox Town Mendrisio SA.

La convenzione sopraccitata prevede che il Casinò versi alla Città di Mendrisio:

- un importo annuale di CHF 1 mio;
- oltre a quest'importo fisso il Comune riceve un importo supplementare pari al 2% del prodotto netto dei giochi, ottenuto dopo deduzione dal prodotto lordo dei giochi: la tassa speciale sulle case da gioco, le tasse di vigilanza e/o altri emolumenti della Commissione Federale Casa da Gioco (CFCG).

¹ Vedi convenzioni allegate

Dal 2002 al 2013 è indubbio che la Città di Mendrisio, come pure tutta la regione del Mendrisiotto (grazie ai versamenti effettuati dalla NCKM), ha beneficiato di importanti contributi di pubblica utilità erogati dal Casinò.

Il Comune di Mendrisio ha beneficiato di quasi CHF 19.4 mio, contributi che hanno permesso di finanziare dei servizi a carattere sociale, culturale e turistico. Il Municipio non può negare l'importanza di tali contributi nello sviluppo della Città, ma l'ottima collaborazione intercorsa fino al 2013 con la casa da gioco non significa che l'Esecutivo non debba tutelare i legittimi interessi della nostra collettività anche per i prossimi anni, in particolar modo fino alla scadenza della convenzione oggi in vigore. Essa scadrà, infatti, con il termine dell'attuale concessione rilasciata dal Consiglio Federale alla Casinò Admiral SA, inoltre, in caso di rinnovo della stessa, la convenzione con la Città di Mendrisio si rinnova automaticamente.

Questa premessa ha il solo scopo di contestualizzare gli accordi oggi in vigore fra la Casinò Admiral SA e la Città di Mendrisio.

Nel prossimo capitolo il Municipio illustra i fatti salienti della lunga negoziazione fra la casa da gioco, il Municipio e il Consiglio di Amministrazione della NCKM.

NEGOZIAZIONE FRA IL MUNICIPIO E LA CASINÒ ADMIRAL SA

Il 4 febbraio 2014, su richiesta della casa da gioco, avviene un incontro fra i rappresentanti del Municipio, della NCKM e della Casinò Admiral SA. Durante tale riunione i rappresentanti della casa da gioco confermavano purtroppo la continua contrazione del loro utile lordo dei giochi. Secondo loro tale evoluzione, se confermata anche nei prossimi anni, non avrebbe più permesso di erogare i contributi di pubblica utilità oggi versati sulla scorta dei contratti in essere con la Città e la NCKM. In pratica la Casinò Admiral SA voleva rivedere le convenzioni in vigore per diminuire l'onere dei contributi di pubblica utilità, perché giudicati troppo elevati rispetto al possibile utile aziendale. Già in quell'occasione la casa da gioco aveva evocato l'eventuale appello alla clausola di salvaguardia prevista nella convenzione ratificata con il Messaggio N. 51 /2002.

Sin dalla prima riunione, il Municipio ha ricordato ai rappresentanti della Casinò Admiral SA che un'eventuale modifica del contributo versato alla Città necessita di una modifica della convenzione citata nella premessa del presente Messaggio. La competenza di una simile modifica compete esclusivamente al Legislativo comunale.

Il 25 marzo 2014 si è tenuto un secondo incontro con tutte le parti interessate. Nel corso della riunione il Municipio e i rappresentanti della NCKM hanno chiesto al Casinò di comprovare con i bilanci e i conti economici le loro difficoltà economiche. Tale documentazione era necessaria per comprovare la richiesta della casa da gioco di modificare le convenzioni in essere o per invocare in futuro la clausola di salvaguardia prevista dagli accordi oggi in vigore.

In seguito si sono susseguite diverse riunioni fra la Casinò Admiral SA e la NCKM per trovare un accordo sulla riduzione dei contributi di pubblica utilità, senza però modificare l'attuale convenzione con la Città di Mendrisio. Purtroppo tali negoziazioni non hanno portato i frutti auspicati.

Il 28 agosto 2014 la Casinò Admiral SA informava la Città e la NCKM della sua volontà di invocare la clausola di salvaguardia, misura che permetterebbe, se applicata, di ridurre momentaneamente i contributi versati per ovviare ad eventuali difficoltà economiche della casa da gioco.

Infatti, il 4 settembre 2014 la Casinò Admiral SA inoltrava tale richiesta alla CFCG.

Il Municipio, in collaborazione con la NCKM, nel corso del mese di settembre 2014 si è attivato per poter segnalare la propria posizione alla CFCG, in particolar modo chiedendo un incontro con le autorità federali. L'incontro con la CFCG avveniva il 6 novembre 2014. Durante tale incontro il Municipio e la NCKM hanno difeso gli interessi della regione e hanno pure preso atto che in quel momento per la CFCG era prematuro esprimersi sulla clausola della salvaguardia, perché naturalmente non erano ancora noti i risultati dell'esercizio 2014.

Nel frattempo sono continuate le negoziazioni con la casa da gioco per trovare una soluzione concordata su un'eventuale riduzione dei contributi di pubblica utilità versati alla regione. Tali incontri sono proseguiti fino al 23 dicembre 2014.

Il 23 ottobre 2014 (RM n. 4465 del 21 ottobre 2014), il Municipio ha scritto alla Casinò Admiral SA, invitandola a rispettare a versare quanto previsto dalle convenzioni in vigore e nel contempo rispettare le modalità di pagamento previste dal Messaggio N. 51A /2003. In particolar modo è stato richiesto il versamento del conguaglio 2013 di CHF 471'842.00, il contributo annuale 2014 di CHF 1 mio, nonché il versamento dell'acconto 2014 stimato in CHF 400'289.00. Purtroppo anche questo invito, seppur perentorio, non è stato accolto dalla Casinò Admiral SA. Infatti, il 30 ottobre 2014 la casa da gioco ha contestato il richiamo dell'Esecutivo confermando la sua volontà a trovare un accordo con tutte le parti interessate, per modificare l'ammontare complessivo dei contributi di pubblica utilità versati alla regione.

Il 16 dicembre 2014 il Presidente della Casinò Admiral SA ha incontrato una delegazione del Municipio. In tale riunione è stato annunciato l'imminente accordo fra la casa da gioco e la NCKM, volto a ridurre i contributi di pubblica utilità versati a quest'ultima. L'accordo di collaborazione con la Città non veniva modificato, ma si chiedeva che il Municipio accettasse che al di sotto di una determinata soglia del prodotto netto dei giochi, la Casinò Admiral SA potesse invocare la clausola di salvaguardia volta ad azzerare i contributi a favore di Mendrisio.

Il 18 dicembre 2014 il Municipio confermava al Casinò che quanto richiesto al Municipio sull'applicazione della clausola di salvaguardia presupponeva una modifica della convenzione oggi in vigore, poiché l'articolo in questione prevede oggi solo una riduzione di contributi e non il suo azzeramento.

Il 23 dicembre 2014 il Municipio ha preso atto del possibile accordo fra la Casinò Admiral SA e la NCKM, volto a ridurre i contributi versati a quest'ultima. L'accordo poteva però essere siglato solo se la Città accettava la sopraccitata condizione circa l'applicazione della clausola di salvaguardia. L'Esecutivo aveva quindi dato la sua disponibilità ad accettare tale condizione, fatta salva la ratifica da parte del Consiglio comunale. Solo quest'ultimo ha la competenza di modificare la convenzione di collaborazione oggi in vigore. Tale disponibilità era stata anticipata, telefonicamente e per posta elettronica il 23 dicembre 2014, al Presidente della Casinò Admiral SA². In risposta a tale apertura da parte del Municipio, il Casinò, solo dopo poche ore, ha trasmesso la disdetta della convenzione del 19 settembre 2000 e del relativo protocollo aggiuntivo.

Queste, in grande sintesi, le lunghe trattative intercorse fra il Municipio, sempre in collaborazione con la NCKM e la Casinò Admiral SA.

Naturalmente l'Esecutivo ha già preso delle prime misure, in base alle proprie competenze amministrative, per tutelare gli interessi della nostra Città.

LE AZIONI A TUTELA DEGLI INTERESSI DELLA CITTÀ

Come già annunciato, l'Esecutivo ha già intrapreso delle prime azioni a tutela degli interessi della collettività di Mendrisio. Tali misure rientrano nelle competenze amministrative concesse dalla LOC al Municipio.

Il 23 gennaio 2015, l'Esecutivo ha dato incarico al proprio consulente legale, l'Avv. Pietro Crespi³, di ribadire alla casa da gioco l'impossibilità di una disdetta della convenzione 19 settembre 2000, trasmessa il 23 dicembre 2014 dalla Casinò Admiral SA, nonché di intimare il pagamento del conguaglio 2013 ed il contributo annuale 2014 a favore della Città. Anche questo nuovo invito è caduto infruttuoso, pertanto il Municipio ha intimato i precetti esecutivi per poter incassare i contributi sopraccitati.

La casa da gioco ha inoltrato opposizione ai precetti ed il Municipio, per il tramite del suo consulente legale, è pronto ad intimare il rigetto dell'opposizione.

A questo stadio le azioni amministrative di pertinenza dell'Esecutivo sono terminate. I prossimi passi per tutelare gli interessi della Città presuppongono delle azioni che non possono rientrare nelle procedure amministrative che la LOC ha affidato al Municipio. Pertanto l'Esecutivo chiede al Consiglio comunale l'autorizzazione a stare in lite con la Casinò Admiral SA per tutelare la convenzione di collaborazione del 19 settembre 2000 ed i relativi contributi di pubblica utilità a favore della Città.

Tale procedura è retta dall'art. 13 cpv. 1 lett. I LOC e dall'art. 9 cpv. 1 lett. I del Regolamento comunale.

Le spese di patrocinio legale saranno registrate nel conto di gestione corrente.

² Vedi proposta del 23 dicembre 2014 del Municipio.

³ Il Municipio ha designato, con RM n. 4179 del 23 settembre 2014, l'Avv. Pietro Crespi quale consulente giuridico ed in seguito patrocinatore degli interessi della Città nella vertenza con la Casinò Admiral SA.

Nel frattempo la NCKM ha chiesto al Comune di Mendrisio un aiuto finanziario per poter assicurare una gestione minima, atta a garantire la sua sopravvivenza durante la vertenza con la Casinò Admiral SA. Considerato che la NCKM è sempre stata un partner importante per Mendrisio; in questo momento di difficoltà la società non ha i mezzi finanziari per poter assicurare la sua gestione (seppur ridotta ai minimi termini); la collaborazione con la NCKM nella vertenza con la casa da gioco rende più forte la posizione della Città, il Municipio informa di avere stanziato un contributo, quale anticipo a favore della NCKM, di CHF 50'000.00. Tale contributo è stato finanziato con l'accensione di un credito in delega ai sensi dell'art. 9 cpv. 2 del Regolamento comunale. Il contributo sarà rimborsato dalla NCKM.

Il 24 marzo 2015 il Municipio ha pure trasmesso alla CFCG una sua presa di posizione sulla vertenza con la Casinò Admiral SA. Nella lettera l'Esecutivo ha pure precisato le competenze della CFCG, prevista dall'attuale convenzione con la casa da gioco, per quanto concerne l'esame circa l'applicazione della clausola di salvaguardia.

L'Esecutivo confida pertanto nell'approvazione di codesto Onorando Consiglio.

Il Municipio e la Cancelleria comunale sono a disposizione per ogni complemento d'informazione che potrà occorrere in sede di esame e discussione.

Nel mentre vi proponiamo, Signori Presidente e Consiglieri, di

risolvere

- 1. Il Municipio è autorizzato a stare in lite con la Casinò Admiral SA in relazione alla convenzione del 19 settembre 2000 ed i relativi contributi versati alla Città.**

Il Messaggio è demandato all'esame della Commissione della Gestione.

Con osservanza.

Per il Municipio

Lic. oec. HSG Carlo Croci
Sindaco

Lic. rer. pol. Massimo Demenga
Segretario

Allegati:

- Convenzione di collaborazione del 19 settembre 2000
- Proposta del 23 dicembre 2014 del Municipio